

Io scelgo il Liceo

Perchè non vai all'Istituto tecnico?

I 5 MODI per aiutare ad orientare

Per i genitori che passeranno questo periodo a parlare, discutere, cercare di convincere i propri figli su cosa è meglio per il loro futuro, ecco i 5 modi per aiutare i ragazzi a fare una scelta consapevole della scuola superiore.

1. PARTECIPARE ALLA RACCOLTA DELLE INFORMAZIONI



La ricerca delle informazioni, la partecipazione agli open day, l'inizio della fase di selezione tra le tante scuole e di confronto tra le materie insegnate e le prospettive future che offrono con i propri interessi, danno inizio ad un periodo che impegna molto i ragazzi sia dal punto di vista cognitivo, sia da quello emotivo, spingendoli a sviluppare una maggiore auto-consapevolezza. *E' allora davvero molto importante seguirli nei vari passi, accompagnarli anche fisicamente agli eventi informativi, leggere insieme le varie guide messe a disposizione dalle scuole o dai servizi di orientamento della propria città.* Anche l'aiuto logistico in questa ricerca è importante, anche solo per allentare un po' il carico di pressione sui ragazzi.

2. ASCOLTARE E RISPETTARE GLI INTERESSI

Alcuni ragazzi avranno le idee già chiare su quali sono i propri interessi o le materie preferite. Altri invece staranno cercando di capire, avranno delle idee su qualcosa che gli piace, ma non necessariamente avranno maturato la consapevolezza di ciò che preferiscono. Ecco che ascoltare quanto hanno da dire, senza tuttavia dare le risposte, rispettare le preferenze, anche se non sono le nostre, promuovere il dialogo invece dello scontro tra punti di vista, aiuta i ragazzi a *rafforzare la propria autostima* e quindi a trovare la strada per *riconoscere i propri interessi* per poi confrontarli con le possibilità offerte dalle varie scuole.



3. OSSERVARE E VALORIZZARE I PUNTI DI FORZA (O DI DEBOLEZZA) E LE POTENZIALITÀ

Osservare i propri figli con interesse, attenzione e curiosità, prendere nota delle loro potenzialità, di quando hanno fatto bene e di quando sono riusciti a migliorarsi in qualcosa che sembrava difficile o addirittura impossibile, dimostrare fiducia e stima nei confronti delle loro doti o punti di forza, *anche se non coincidono con le nostre aspettative o con l'immagine che abbiamo di loro.* Proprio in questo momento, il vostro ruolo di genitori è fondamentale: dovete essere dei *motivatori*, degli *stimolatori*, per aiutare i vostri figli a capire e riconoscere il loro valore e quindi arrivare ad una *scelta più sicura e consapevole.*



4. CERCARE DI CAPIRE LE MOTIVAZIONI DEL CONSIGLIO DEGLI INSEGNANTI E VALUTARLE

INSIEME

Gli insegnanti possono essere un'importante fonte di informazioni su attitudini, materie o argomenti in cui i ragazzi riescono più facilmente, sul metodo di studio. Si tratta di punti di partenza, che non vanno presi alla lettera, ma che rappresentano solo degli argomenti di riflessione. Ecco, stimolate questa riflessione nei vostri figli, aiutateli a confrontare l'immagine che gli insegnanti hanno di loro con quella che loro hanno di sé, per promuovere ancora una volta l'auto-consapevolezza della propria scelta.



5. SOSTENERE (E NON INFLUENZARE)



Sostenere i ragazzi dimostrandogli affetto, fiducia, riconoscendo la loro scelta come unica e personale, piuttosto che cercare di influenzarli verso una scelta che è solo vostra, li aiuta a *sviluppare la capacità di prendere decisioni autonome e consapevoli*, quel decision making che l'Organizzazione Mondiale della Sanità indica come una delle "life skills", ossia quelle competenze indispensabili per il successo nella vita.

INFINE

Prevedere di accettare un margine di "errore" nella scelta:

il progetto di vita dei vostri figli è in costruzione, ci possono essere degli adeguamenti in corso d'opera. Oggi il sistema dell'istruzione italiano prevede l'attribuzione dei **crediti formativi**, che consentono di slittare da un percorso formativo ad un altro tesoriando quanto fatto per non perdere troppo tempo ed essere costretti ad iniziare da capo una nuova scuola.

Inoltre la **flessibilità** richiesta sul mercato del lavoro, i **continui cambiamenti** nei contenuti delle professioni, aprono numerose strade alternative per il futuro, indipendentemente dal tipo di scuola superiore frequentata.